

# **STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

## **Alberto Mapelli ingegnere – Ottavio Mapelli architetto**

---

Cernusco sul Naviglio, 30/06/2023

Spett.  
città di Cernusco sul Naviglio  
Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata  
Servizio Urbanistica  
[comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it)

OGGETTO: MODIFICHE AL PIANO ATTUATIVO E ALLA CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVA AL P.A. DI INIZIATIVA PRIVATA, SITO IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO "CAMPO A7\_56" RICOMPRESO TRA LE VIE UDINE, BERGAMO E MESTRE, AI SENSI L.R. N. 12/2005.

### **RELAZIONE TECNICA**

Il sottoscritto ing. Alberto Mapelli C.F. MPLLR62L23F205Y con studio in Cernusco sul Naviglio (MI) via Manzoni 36, iscritto all'albo degli ingegneri di Milano al n. 15821 in qualità di tecnico incaricato per conto delle Sigg.re

- Rosati Antonella in qualità di legale rappresentante della RATIO s.r.l.
- Rosati Sabrina in qualità di legale rappresentante della QUADRIFOGLIO s.r.l.

chiede che contestualmente alla modifica della convenzione del piano attuativo in oggetto per la cessazione dell'obbligo degli operatori di realizzare le opere di urbanizzazione secondaria originariamente previste, vengano apportate anche le seguenti modifiche alla disposizione planivolumetrica del piano attuativo:

- contemplare la possibilità che l'edificio riportato nella tavola allegata sul lotto B da realizzarsi sul mapp. 114 possa essere edificato a confine del lotto adiacente (mapp. 11) con il contestuale ampliamento dell'edificio esistente su tale lotto fino a confine con il mapp. 114. In pratica l'edificio esistente sul lotto 11 e quello da realizzarsi sul lotto 114 verrebbero di fatto collegati in modo da costituire un unico edificio.

La richiesta si giustifica con il fatto che la proprietà dei due lotti adiacenti mapp. 11 e mapp. 114 è della società RATIO s.r.l. che intende sfruttare entrambi gli edifici per lo svolgimento della propria attività. Il collegamento delle strutture con una porzione di edificio chiuso o con una semplice tettoia permetterebbe il transito dei materiali in deposito da un edificio all'altro in uno spazio chiuso o comunque coperto. Considerando che la Ratio s.r.l. svolge la propria medesima attività in entrambi gli edifici, il collegamento delle due strutture faciliterebbe in futuro anche la fusione dei due mappali adiacenti. Le porzioni di edificio che verranno costruite in adiacenza dovranno avere la medesima sagoma e saranno di lunghezza massima di m 31.60 come evidenziato nella tavola di progetto planivolumetrico allegata alla presente. Per le porzioni di edifici fronteggianti si rimanda all'art.40 delle Disposizioni di attuazione del Piano delle Regole:  $D_f = H$  del fabbricato con un minimo di 10 m.

Ing. Alberto Mapelli